



Prot. Gen. N. 24437 / 2001

Deliberazione N. 172 / 2001

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PREDISPOSTO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER AFFIDAMENTO GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE STATALE DEL FURLO ALLA AM- MINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.

L'anno **duemilauno** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **08.30** in Pesaro in una sala del Palazzo Provinciale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>PRESENTE</i>	
UCCHIELLI PALMIRO	X	<i>PRESIDENTE</i>
SOLAZZI VITTORIANO	X	<i>VICE PRESIDENTE</i>
BORGIANI ROBERTO	X	<i>ASSESSORE</i>
CAPPONI SAURO	X	“
GAMBINI GLORIANA	X	“
RICCI MIRCO	X	“
RONDINA GIOVANNI	X	“
SORCINELLI PAOLO	X	“
TALOZZI LEONARDO	X	“

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Attesto che con decreto del Ministero dell'Ambiente del 06/02/2001 pubblicato sulla G.U. del 12/06/2001 è stata istituita la riserva naturale del Furlo;

- che all'art. 4 comma 1 del Decreto di che trattasi viene individuato l'organismo di gestione della riserva nell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino;
- che al medesimo art. 4 comma 2 del Decreto in questione viene esplicitato che col predetto organismo di gestione (Provincia) il Ministero dell'Ambiente stipula entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (12/06/2001) una apposita convenzione che prevede le strutture ed il personale da utilizzare nella gestione della riserva;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente prot. scn/IVD/2001/12227 del 26/06/2001 con la quale viene trasmesso lo schema di convenzione redatto sulla base del Testo delle convenzioni già stipulate tra il Ministero medesimo ed altri organismi di gestione di riserve naturali statali;

Preso atto:

- che con la stessa nota viene richiesta sollecita risposta relativamente allo schema di convenzione trasmesso al fine di concordare la prima data utile per la stipula della medesima;

Ritenuto:

- di dover approvare lo schema di convenzione trasmesso dal Ministero dell'Ambiente per la istituzione dell'organismo di gestione della riserva naturale statale del Furlo;

Attesa la competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lvo 18/08/2000 n. 267 essendo la stipula della presente convenzione prevista dalla legge n. 394/91 e dell'art. 4 del decreto del Ministero dell'Ambiente del 06/02/01;

- l'art. 48, comma 1 del Dlgs 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal funzionario competente di cui all'art. 49, comma 1 del Dlgs 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;

Unanime,

DELIBERA


- 1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa l'allegato schema di convenzione redatto dal Ministero dell'Ambiente, che è parte integrante del presente atto, per la costituzione dell'organismo di gestione della Riserva naturale statale del Furlo affidata alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino;

- 2) di riservarsi con successivi atti gli adempimenti conseguenti a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06/02/2001 relativamente alla istituzione della Riserva naturale statale del Furlo;
- 3) di incaricare la Dirigente del Servizio Beni ed Attività Ambientali ad intervenire alla stipula della presente convenzione con il Ministero dell'Ambiente;
- 4) di dare comunicazione al Ministero dell'Ambiente dell'avvenuta approvazione dello schema di convenzione di cui al punto 1 del presente dispositivo e della relativa disponibilità alla stipula della convenzione medesima.

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

 BS/cg/ib

(uambi\ind2000\del\RISERVA NATURALE STATALE FURLO)

Allegato alla Delibera G.P. n. 172 del 25/07/2001 - Prot.n. 24437/2001

CONVENZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 6 Febbraio 2001

TRA

- il Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione della natura, con sede in Roma, Via Capitan Bavastro 174, C.F. n.97047140583, rappresentato dalla Dott.ssa PATRIZIA DE ANGELIS, Dirigente della Divisione IV del Servizio Conservazione della Natura;

E

- l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, con sede in Pesaro, Via Gramsci n.4, C.F. 00212000418, rappresentata dalla Dott.ssa ELISABETTA CECCHINI, Dirigente del Servizio Beni ed Attività Ambientali – Agricoltura – Caccia e Pesca e legale rappresentante della stessa ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267, in nome e per conto e nell'interesse della quale agisce;

PREMESSO

- che la Provincia di Pesaro e Urbino con delibera di Giunta n. del, ha approvato lo schema di convenzione redatto dal Ministero dell'ambiente, per la costituzione dell'organismo di gestione della Riserva naturale statale del Furlo affidata alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino;
- che con il decreto del Presidente della Repubblica n.549 del 3 dicembre 1999, "Regolamento recante norme di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente", è stata attribuita al Servizio Conservazione della Natura la competenza alla predisposizione degli atti normativi ed amministrativi relativi all'istituzione e alla gestione delle aree naturali protette;
- con il decreto del Direttore Generale del Servizio Conservazione della Natura DEC/SCN/2000/1418 del 27 dicembre 2000 è stata attribuita alla Divisione IV di detto Servizio la competenza in materia di istituzione di riserve naturali;
- con decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 2001, pubblicato sulla G.U. n.134 del 12 giugno 2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale denominata "Gola del Furlo" ai sensi del combinato disposto dell'art.5, comma2, della Legge 8 Luglio 1986, n.349 e dell'art.8, comma2, della Legge 6 Dicembre 1991, n. 394;
- ai sensi dell'art.17, comma1, della Legge 6 Dicembre 1991, n.394, l'art.4 del menzionato Decreto 6 Febbraio 2001 ha individuato la Provincia di Pesaro ed Urbino quale organismo di gestione della Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo e ha previsto la stipula di una apposita convenzione di affidamento in gestione tra detta Provincia e il Ministero dell'Ambiente;

- con il decreto del Direttore Generale del Servizio Conservazione della Natura del 18 Giugno 2001, con il quale si è provveduto alla ripartizione e all'impegno del finanziamento di lire 9.000.000.000 a favore delle riserve naturali dello Stato, è stata assegnata la quota di lire 581.196.578 alla Riserva naturale statale denominata "Gola del Furlo";

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO

le parti sopra indicate convengono e stipulano la seguente convenzione

ART.1

Le premesse sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

ART.2

Oggetto della presente convenzione è l'affidamento in gestione della Riserva naturale statale denominata "Gola del Furlo" alla Provincia di Pesaro ed Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art.4, comma 1, del suddetto decreto 6 febbraio 2001.

La convenzione disciplina in particolare:

- le strutture ed il personale da utilizzare nella gestione della riserva;
- le modalità di attuazione del piano di gestione;
- le prime iniziative ed attività di gestione nelle more della elaborazione ed approvazione del piano di gestione e del regolamento attuativo, previsti dall'art.5 del suddetto decreto 6 febbraio 2001.

ART.3

Nel rispetto della finalità di cui all'art. 2 del decreto 6 febbraio 2001 l'Ente gestore curerà la salvaguardia dell'ambiente naturale nella riserva naturale statale e promuoverà la ricerca scientifica e le iniziative tendenti a diffondere la conoscenza e la valorizzazione dei beni naturali dell'area protetta, con riferimento particolare alle finalità di tutela e di conservazione dell'ambiente naturale.

ART 4

L'Ente gestore con la sottoscrizione del presente atto si impegna a:

- a. fornire al Ministero dell'Ambiente la documentazione atta all'esercizio della vigilanza di cui all'art.21 della Legge 6 Dicembre 1991, n.394;
- b. redigere entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, il piano di gestione ed il relativo regolamento attuativo della riserva naturale statale, secondo le indicazioni e i criteri previsti nell'art.9 del suddetto decreto 6 febbraio 2001;
- c. individuare le strutture ed il personale da utilizzare nella gestione della riserva, da organizzarsi operativamente con l'Ufficio Unico - Servizio Associato per la gestione del Demanio - Agricoltura e Foreste (S.A.D.A.F.) già costituito tra le Comunità Montane dell'Alto e Medio Metauro, del Catria e Nerone e del Metauro, unitamente ai Servizi ed Uffici della Provincia;

- d. concordare l'attività di sorveglianza nei modi indicati dall'art. 10, comma 3, del succitato decreto 6 Febbraio 2001;
- e. a presentare annualmente al Ministero dell'Ambiente una relazione tecnico-scientifica sullo stato dell'area protetta, sui risultati conseguiti e sui programmi di gestione del bene affidato. L'Ente gestore informerà, altresì tempestivamente il Ministero dell'Ambiente di eventuali difficoltà riscontrate nell'esercizio delle funzioni affidate con la presente convenzione.

ART. 5

- 1) L'Ente gestore individua, tra il personale alle sue dipendente, la seguente struttura operativa di gestione:
- a) un responsabile tecnico della riserva naturale statale;
 - b) un assistente tecnico;
 - c) un assistente amministrativo;
 - d) addetti idonei al lavoro manuale anche a tempo parziale.
- 2) L'Ente gestore potrà stipulare convenzioni con soggetti singoli, privati e cooperativi ai fini della gestione dell'area protetta e, per quanto al punto 1 del presente articolo, ove non sia possibile provvedere con personale dipendente.
- 3) L'Ente gestore potrà altresì avvalersi di forme di integrazione del personale che prevedano l'utilizzazione di obiettori di coscienza, di associazioni di volontariato e di altre forme associative.
- 4) Sede della struttura operativa di gestione è il Centro Documentazione del Furlo dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, sito in Località Furlo di Acqualagna (PU).
- 5) Il Ministero dell'Ambiente è fatto salvo da ogni forma di rivendicazione dei terzi con cui l'Ente gestore ha rapporti.

ART. 6

- 1) Il piano di gestione della riserva naturale statale dovrà tra l'altro individuare:
- a) Le zone da destinare a protezione integrale per le specifiche finalità;
 - b) Le opere necessarie all'eventuale ripristino dell'ambiente;
 - c) I tempi per la cessazione delle attività esistenti incompatibili con le finalità della riserva;
 - d) La regolamentazione delle attività antropiche consentite;
 - e) L'individuazione di aree da acquisire per il conseguimento della finalità della riserva;
 - f) Eventuali progetti di restauro e/o demolizione di fabbricati e esistenti nell'area protetta;
 - g) La predisposizione di un piano di interventi prioritari determinati nel tempo, con allegato piano finanziario.

- 2) In applicazione di quanto disposto dall'art.3 del Decreto 6 Febbraio 2001, la Commissione di riserva esprime parere obbligatorio sul piano di gestione della riserva naturale statale e sul relativo regolamento attuativo.
- Trascorsi 60 giorni dalla presentazione alla Commissione di riserva dei suddetti strumenti di pianificazione, essi si intendono approvati; la Commissione di riserva qualora intenda richiedere all'Ente gestore chiarimenti, integrazioni o modifiche, ha la facoltà di sospendere una sola volta il suddetto termine.
- 3) Nel caso in cui l'Ente gestore non dovesse trasmettere i suddetti strumenti di pianificazione entro i termini richiesti dal punto b. del precedente art.4, il Ministero dell'Ambiente, previo preavviso nominerà entro 60 giorni un Commissario ad acta per la redazione degli stessi strumenti secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di riserva.
- 4) Il piano di gestione è adottato dal Ministero dell'Ambiente entro i tre mesi dalla redazione, previo il suddetto parere obbligatorio della Commissione di riserva, sentita la Regione che è tenuta ad esprimersi nei termini di cui all'art.35, comma7, della Legge 6 Dicembre 1991, n. 394.
- 5) Per la redazione dei suddetti strumenti di pianificazione l'Ente gestore potrà avvalersi di proprie strutture ovvero dell'apporto di esperti qualificati..
- 6) All'onere derivante dalle attività per la redazione del piano di gestione e del regolamento attuativo della riserva naturale statale si fa fronte con il trasferimento dei fondi assegnati nell'esercizio finanziario 2001 pari alla somma di lire 581.196.578.
- 7) Qualora applicabile il comma 3 del presente articolo, la somma dovuta verrà decurtata delle relative spese a valere sulle risorse destinate nell'anno 2002.

ART. 7

- 1) Fino all'adozione, da parte del Ministro dell'ambiente, del piano di gestione e del relativo regolamento attuativo, l'Ente gestore provvede alle attività di gestione urgenti, definendo programmi di manutenzione e di primo avvio della riserva, in collaborazione con la Commissione di riserva di cui all'art.3 del Decreto 6 Febbraio 2001 qualora già legittimamente insediata.
- 2) In particolare l'Ente gestore si impegna a sviluppare in tempi brevi le seguenti attività:
- a. azioni di divulgazione volte a pubblicizzare le aree protette (simbolo delle aree protette, ecc.);
 - b. progetti didattici;
 - c. tabellazione;
 - d. centro visite;
 - e. visite guidate;
 - f. manutenzioni ordinarie;

- g. attività antincendio;
- h. attività di volontariato.

ART. 8

1. All'onere derivante dalle prime spese per l'avviamento delle necessarie strutture operative della Riserva naturale statale della Gola del Furlo e delle azioni di investimento di primaria necessità per l'attività di conservazione e salvaguardia dell'habitat naturale della Riserva medesima, si fa fronte con il trasferimento di lire 581.196.578 di cui al precedente art.6, comma 6.
2. Successivamente, per far fronte all'onere derivante dalla gestione ordinaria della riserva naturale statale, si provvederà ad autorizzare il trasferimento delle somme ripartite ed impegnate per ciascun esercizio finanziario, tenendo conto dei principi generali della contabilità dello Stato, compatibilmente con la relativa disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e con riferimento al decreto interministeriale di riparto delle risorse di detto capitolo e al decreto direttoriale di ripartizione delle risorse destinate alle riserve naturali.

ART. 9

Per ogni controversia che dovesse insorgere è competente il Foro di Roma.

ART. 10

Il presente atto è impegnativo per l'Ente gestore dal momento della sua sottoscrizione, lo diverrà per il Ministero dalla data di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione.

Roma, li _____

Per il Ministero dell'Ambiente

- La Dirigente della Divisione IV del Servizio Conservazione della Natura

Dott.ssa Patrizia De Angelis _____

Per l'Amministrazione Provinciale

- La Dirigente del Servizio Beni ed Attività Ambientali

Dott.ssa Elisabetta Cecchini _____

BS/ib

(uambi\ind2001\convenzioni\RISERVA NATURALE FURLO)

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **UCCHIELLI PALMIRO**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni

Pesaro, 18.08.2001

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni dal 18.08.2001 al 21.8.2001 e che contro di essa non sono state presentate osservazioni.

Pesaro, 28.8.2001

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Massimo Grandicelli
ESECUTIVITA'

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO



ATTO NON SOGGETTO A CONT
PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'
DIVENUTO ESECUTIVO PER I
RENZA DI TERMINI-ART. 134 CC
T.U. N° 267 DEL 18-8-2000

Pesaro, il 17 AGO. 2001
Il Segretario G

Dott. MASSIMO GRAI